

Codice A1817A

D.D. 3 agosto 2016, n. 2045

Autorizzazione idraulica n. 40/16 per la realizzazione di interventi di sistemazione idrogeologica lungo gli attraversamenti in subalveo del Torrente Agogna, in comune di Gignese (VB). Richiedente: Soc. Snam Rete Gas spa.

In data 12/07/2016 la Soc. SNAM Rete Gas S.p.a, Distretto Nord-Occidentale con sede in Corso Taranto n° 61/A – 10154 Torino, nella persona del Responsabile Ing. Giuseppe Dimilta, ha presentato istanza di rilascio dell'autorizzazione idraulica per la realizzazione degli interventi di sistemazione idrogeologica con opere di manutenzione straordinaria a protezione degli attraversamenti in subalveo esistenti delle condotte della Rete Snam, sul Torrente Agogna in Comune di Gignese (VB).

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali redatti dal Geom. Piero Calvi, Ing. Andrea Tambussi e Geol. Gianni Bernardo in base ai quali è prevista la realizzazione delle opere di che trattasi.

L'istanza, unitamente agli elaborati progettuali, non è stata oggetto di pubblicazione in quanto trattasi di opere di interesse pubblico di manutenzione straordinaria necessarie alla difesa e protezione delle condotte esistenti di distribuzione del Gas naturale.

In data 19.07.2016 è stata effettuata visita in sopralluogo da parte di funzionari di questo Settore al fine di verificare lo stato dei luoghi.

A seguito del sopralluogo e dell'esame degli atti progettuali, la realizzazione delle opere di manutenzione in argomento è ritenuta ammissibile, nel rispetto del buon regime idraulico del torrente Agogna.

Visto il parere tecnico qui pervenuto con la nota prot.n° 18057 del 02.08.2016 della Provincia del VCO – Settore V – Ambiente Georisorse - Servizio Tutale Faunistica in merito alla tutela della fauna ittica ai sensi della L.R. 37/2006 e smi.

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE

- visto la LR 23/2008;
- vista la DGR n. 24-24228 del 24/03/1998;
- visto il T.U. sulle opere idrauliche approvato con RD n. 523/1904;
- visti gli artt. 86 e 89 del DLgs 112/98;
- visto l'art. 59 della LR 44/00;
- viste le LLRR n.20/2002 e n.12/2004;
- visto il regolamento regionale n.14/R del 06/12/2004 e smi;
- vista la LR 37/2006 e smi.

determina

1. di autorizzare, ai soli fini idraulici, il Soc. SNAM Rete Gas s.p.a., con con sede in Corso Taranto n° 61/A – 10154 Torino ad eseguire le opere in oggetto nella posizione e secondo le caratteristiche e modalità indicate nei disegni allegati all'istanza, che si restituiscono al richiedente vistati da questo Settore, e subordinatamente all'osservanza delle seguenti condizioni:
 - prima dell'inizio dei lavori, deve essere data comunicazione alla Provincia del VCO – Settore Tutela Faunistica, ai sensi della LR 37/2006 e smi, per i provvedimenti di competenza;

- l'opera deve essere realizzata nel rispetto degli elaborati progettuali e nessuna variazione potrà essere introdotta senza la preventiva autorizzazione da parte di questo Settore;
- il materiale di risulta proveniente dagli scavi in alveo dovrà essere usato esclusivamente per la colmatatura di depressioni di alveo o di sponda, ove necessario, in prossimità dell'opera di cui trattasi, mentre quello proveniente dalla demolizione di murature esistenti dovrà essere asportato dall'alveo e smaltito secondo le vigenti norme di legge in materia;
- le sponde ed eventuali opere di difesa interessate dall'esecuzione dei lavori dovranno essere accuratamente ripristinate a regola d'arte, restando il soggetto unico responsabile dei danni eventualmente cagionati;
- durante la costruzione delle opere non dovrà essere causata turbativa del buon regime idraulico del corso d'acqua;
- i lavori in argomento dovranno essere iniziati, a pena di decadenza dell'autorizzazione stessa, entro il termine di anni 2 (DUE), con la condizione che, una volta iniziati, dovranno essere eseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore. E' fatta salva l'eventuale concessione di proroga nel caso in cui, per giustificati motivi, l'inizio dei lavori non potesse avere luogo nei termini previsti;
- il committente dell'opera dovrà comunicare a questo Settore, a mezzo lettera raccomandata, l'inizio e l'ultimazione dei lavori, al fine di consentire eventuali accertamenti tesi a verificare la rispondenza fra quanto previsto e quanto realizzato, nonché il nominativo del tecnico incaricato della direzione dei lavori; ad avvenuta ultimazione il committente dovrà inviare dichiarazione del Direttore dei lavori attestante che le opere sono state eseguite conformemente al progetto approvato;
- l'autorizzazione si intende accordata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione in ordine alla stabilità del manufatto (caso di danneggiamento o crollo) in relazione del variabile regime idraulico del corso d'acqua, anche in presenza di eventuali variazioni del profilo di fondo (abbassamenti o innalzamenti d'alveo) in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato di mantenere inalterata nel tempo la zona d'imposta del manufatto mediante la realizzazione di quelle opere che saranno necessarie, sempre previa autorizzazione di questo Settore;
- il soggetto autorizzato, sempre previa autorizzazione di questo Settore, dovrà mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria, sia dell'alveo che delle sponde, in corrispondenza ed immediatamente a monte e a valle del manufatto, che si renderanno necessarie al fine di garantire il regolare deflusso delle acque;
- questo Settore si riserva la facoltà di ordinare modifiche alle opere autorizzate, a cura e spese del soggetto autorizzato, o anche di procedere alla revoca della presente autorizzazione nel caso intervengano variazioni delle attuali condizioni del corso d'acqua che lo rendessero necessario o che le opere stesse siano in seguito giudicate incompatibili per il buon regime idraulico del corso d'acqua interessato;
- l'autorizzazione è accordata ai soli fini idraulici, fatti salvi i diritti dei terzi, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente autorizzazione;

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della LR 22/2010.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al Tribunale Superiore delle Acque oppure al Tribunale Regionale delle Acque con sede a Torino, secondo le rispettive competenze.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Ing. Giovanni ERCOLE)